



Anne.

DIARIO FIGLIO DELLA SHOAH,
LA TEMPESTA DEVASTANTE

GIOVANNA
MARINO
LA FOTOGRAFA

PROSPETTO INFORMATIVO

SOMMARIO

03 L'IMPRESA SOCIALE

08 COLISSEUM DANZA

10 LO SPETTACOLO

18 PERCHÈ SOSTENERCI?

19 CONTATTI



CHI SIAMO

Coliseum Dimensione Movimento



Viene fondata a Como nel 1990 da un gruppo di insegnanti di educazione fisica, con lo scopo di integrare conoscenze, competenze e opportunità lavorative nel campo dell'avviamento e della pratica delle discipline motorie e sportive. Nel 2020 siamo stati premiati con il **Global Excellence Award** dalla rivista *Lux* come *Best Community Physical Education Initiative - Italy*.

Realizziamo servizi rivolti alla persona e promuoviamo progetti il cui ambito generale è quello delle attività motorie. All'interno di essa opera uno staff di professionisti con formazioni e competenze diverse: insegnanti di educazione fisica (laureati in Scienze Motorie), psicomotricisti, terapisti della riabilitazione, educatori, psicologi. Ci avvaliamo della collaborazione di specialisti e altre realtà di rilievo, presenti sul territorio comasco e, a seconda delle necessità, su quello nazionale.

Coliseum Dimensione Movimento è iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali n. A104658; Albo delle Cooperative Sociali Regione Lombardia n. 999 decreto n. 4763; Consorzio Eureka; Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane) matr. n. 56868. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro (C.C.N.L Coop. Sociali).



ORGANIGRAMMA



GABRIELE ROMANÒ

Presidente | Socio Fondatore

Laureato in Scienze Motorie (Università Cattolica di Milano, 1994) con il massimo dei voti e lode, sono il Legale Rappresentante di Colisseum, dove mi occupo dell'ambito rieducativo/preventivo/riabilitativo, operando a stretto contatto con il team dei fisioterapisti e osteopati presenti in struttura. Nel corso degli anni ho acquisito competenze multidisciplinari e gestionali che applico in pieno nell'attività.



FRANCO CAMPANELLA

Vicepresidente | Socio Fondatore

Laureato in Scienze Motorie (Università degli Studi di Perugia, 1988) con il massimo dei voti e lode, In Colisseum mi occupo prevalentemente dello sviluppo creativo aziendale. Sono insegnante di acquaticità neonatale ho performato il metodo Babysplash® di cui sono ideatore. Insegno a scuola dal 1988 e condivido con i miei alunni la bellezza di poter usare il corpo in modo multiforme.



IVANA MATOLA

Direttrice Generale | Socia

Laureata in Psicologia con specializzazione in psicosomatica, Master in Psicologia dello Sport. Ha praticato danza sin dalla tenera età, cosa che le ha consentito di avvicinarsi al mondo dello sport apprezzandone i valori. Fonda la scuola di danza in Colisseum nel 2008. La sua formazione nell'ambito della psicologia consente di applicarla ai servizi Colisseum fornendo una visione del movimento come forma di prevenzione e cura, in linea con la vision della cooperativa.



SEDE



Coliseum Village

Coliseum Village è un centro sportivo riabilitativo, ludico e ricreativo nato a Cantù (Via Ciro Menotti, 27) da una sapiente e mirata ristrutturazione e riqualificazione dei vecchi campi da squash. Si compone di tre palestre polifunzionali climatizzate, una scuola di danza, una piscina all'avanguardia con acqua riscaldata a 32°C con una profondità media di 120 cm, dove sarà possibile trovare attività multidisciplinari che spaziano dalla riabilitazione, al Babysplash® (acquaticità neonatale) all'avviamento al nuoto per bambini, al perfezionamento tecnico, al fitness in acqua e molto altro ancora. Il centro si completa di due campi da calcetto a 5 in erba sintetica e un parco recintato di circa 10.000 m². A servizio della clientela un ampio parcheggio privato.



MISSION & VISION



Mission

Il nostro obiettivo prioritario è il raggiungimento della soddisfazione di coloro che entrano in rapporto con le nostre attività: disabili, pazienti, genitori, anziani, associazioni, organizzazioni committenti e partner, nonché lavoratori. Crediamo fermamente nell'idea che al centro del nostro operato è posta la persona, che ha diritto al movimento e al proprio benessere psico-fisico, qualsiasi sia la sua condizione iniziale. Siamo convinti che il mantenere costantemente vivo un atteggiamento di interesse e di disponibilità verso gli altri, l'investire sulla formazione del personale, per migliorare la professionalità e le competenze, siano elementi che consentono una continua crescita della qualità del servizio offerto.

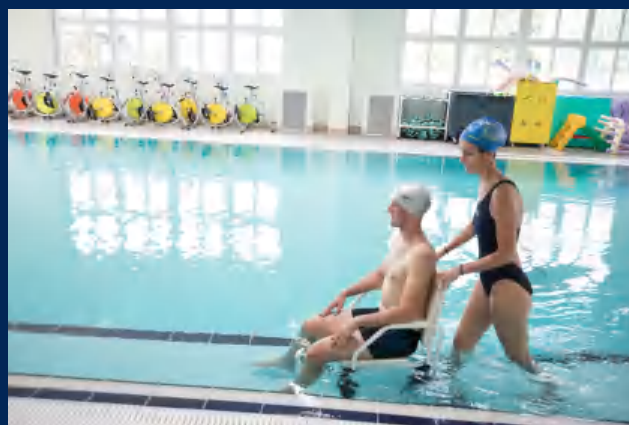
Vision

Il contributo delle diverse professionalità consente di ideare, promuovere e proporre una serie di servizi ampiamente articolati, considerando l'unità psicofisica delle persone e utilizzando le discipline motorie a fine educativo, preventivo, riabilitativo. Lo scopo del lavoro all'interno dell'équipe, arricchito dai frequenti contributi provenienti dall'esterno, è quello di migliorare sempre più la qualità e la prossimità dei servizi offerti, perseguendo l'interesse della comunità allo sviluppo della persona e all'integrazione.



CAMPI DI ATTIVITÀ

- Gestione completa di impianti sportivi: piscine e palestre
- Organizzazione e gestione corsi di acquaticità per neonati, per bambini in età prescolare e scolare, adulti, acquafitness
- Servizio integrato di Riabilitazione e Ginnastica medica adattata e preventiva in acqua e in palestra
- Organizzazione e gestione di corsi di igiene posturale, ginnastica correttiva, adattata, preventiva e antalgica, screening posturali, osteopatia
- Avviamento alla pratica delle discipline sportive: ginnastica artistica, judo, danza, karate
- Corsi in palestra di danza, ballo, yoga, pilates, massaggio neonatale, fitness
- Organizzazione di attività ricreative e ludiche: centro estivo ed invernale, feste di compleanno
- Servizio di psicomotricità in acqua e in palestra, servizio di psicologia e logopedia
- Organizzazione di eventi culturali per scuole pubbliche e paritarie



SEZIONE DANZA



La sezione Danza di Coliseum Dimensione Movimento nasce nel 2008 dall'estro, dalla passione e dall'entusiasmo di Ivana Matola. In pochi anni raggiungerà obiettivi importanti superando ogni aspettativa di numeri ed iscritti ai corsi delle molteplici discipline offerte.

Nell'autunno del 2019 l'incontro col coreografo e docente Tony Lofaro che arriverà in Coliseum per una serie di *workshop* di approfondimento della tecnica *Modern*. In pochi mesi l'alchimia e la connessione creatasi fra Ivana e Tony produrrà, grazie al supporto esecutivo del Vicepresidente Franco Campanella e del Presidente Gabriele Romanò, una serie di eventi e creazioni artistiche che rinsalderanno un sodalizio importante.

Fra tutti, nel gennaio del 2020, in occasione della Giornata della Memoria, il primo grande obiettivo raggiunto insieme: "Anna, Diario Figlio della Shoah – La Tempesta Devastante", spettacolo teatrale che ha visto impegnati in scena danzatori professionisti e gli allievi dei corsi avanzati della sezione danza di Coliseum.

*«La danza non è un esercizio.
È uno stato dell'anima
che esce attraverso il movimento».*



SEZIONE DANZA

Nell'autunno 2020 il passaggio di testimone: Tony Lofaro diventa il Direttore Artistico di Coliseum Danza, supportato costantemente da Ivana Matola nel ruolo di supervisione generale. Tony inizierà il suo lavoro di coordinamento e creazione degli eventi, la supervisione degli insegnanti, la formazione degli allievi e presterà il suo operato in nuovi progetti al di fuori della danza, come la serie "Storie".

Ad oggi Coliseum Danza vanta un corpo docenti di grande professionalità e qualità, a partire dal nuovo dipartimento classico/contemporaneo curato dalla Maestra Ambra Langellotti (diplomata al Teatro Nuovo di Torino) e supportata dalla danzatrice ed insegnante Alessia De Fazio seguito dal variegato settore street (hip hop e break dance), dal collaterale, importante team della Ginnastica Artistica sino a quello Modern coordinato dallo stesso Direttore Artistico Lofaro.



L'IDEA

ANNA. DIARIO FIGLIO DELLA SHOAH, LA TEMPESTA DEVASTANTE

Questo spettacolo **nasce dall'idea di Franco Campanella**, da sempre attivo in ambito di sensibilizzazione sociale e Vice Presidente di Coliseum Dimensione Movimento. L'ambizione era quella di inscenare **il primo spettacolo teatrale che unisse danza e prosa originale sul delicato tema della Shoah** per trasmettere un messaggio che andasse ben oltre il racconto di quanto accaduto in quegli anni e che coinvolgesse il pubblico in maniera ugualmente diretta.

Un'ambizione da considerarsi pienamente soddisfatta grazie all'estro artistico di **Tony Lofaro**, che ha sviluppato il *concept* portandolo in scena. La sua regia vede il coordinamento di 8 danzatori professionisti, accompagnati da circa 20 ballerini di ogni età, allievi della scuola di danza Coliseum, creando un connubio di 75 minuti tra arte e prosa e che ne ha reso possibile la realizzazione con sapiente professionalità e grande capacità artistica.

Altro elemento chiave dello spettacolo è la scenografia, dinamica e di forte impatto, un *mapping* realistico e preciso in grado di riportare spazi e dettagli di vita. Degna cornice per far vivere ogni singolo passo di danza da cui lo spettatore viene inevitabilmente assorbito.

Filo conduttore della narrazione, la fantastica interpretazione di **Daniele Cauduro**, attore professionista, nel ruolo di Otto Frank, con una narrazione inedita in grado di far rivivere la follia nazista attraverso gli occhi di un uomo che ha perso tutto, un padre sopravvissuto ai suoi stessi figli. Anna è interpretata dalla giovane **Cristina Pini**, allieva di Coliseum Danza.



OBIETTIVI

«Tutti coloro che dimenticano il loro passato, sono condannati a riviverlo».

PRIMO LEVI

Il passato, la storia, è un elemento imprescindibile per capire il presente e il futuro a cui andiamo incontro. E mai come oggi, la memoria diventa un strumento essenziale per noi e per le nuove generazioni.

In uno scenario come quello attuale, il ricorso a forme d'arte che sensibilizzino offrendo spunti di riflessione è per noi una priorità, soprattutto per tematiche che noi tutti consideravamo lontane.

- **Sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazi-fascista, all'importanza di conservare memoria di quanto accaduto contro chi voglia cancellarne il ricordo o misconoscerne la verità storica;**
- **proporre una pluralità di voci, dai deportati agli scrittori a chi è stato responsabile diretto del genocidio, per poter comporre un quadro completo e storicamente fondato di quanto accaduto,**
- **promuovere un atteggiamento di incontro, consapevolezza e conoscenza nei confronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale;**
- **educare alla convivenza e alla corresponsabilità.**

Questi obiettivi si pongono in linea di continuità con le finalità educative riguardanti l'area della formazione globale della persona verso una maturazione umana e culturale, stimolando la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita della società e la sua storia.



SINOSSI



GIOVANNA
MARINO
11 settembre

Lo spettacolo ripercorre la giovane vita di Anna Frank, ebrea tedesca, simbolo della Shoah, divenuta celebre per il suo diario pubblicato per la prima volta nel 1947. A seguito della salita al potere di Hitler e in un crescente clima antisemita, il padre di Anna decise di emigrare in Olanda, facendo tappa ad Amsterdam. In fuga dalla persecuzione nazista degli ebrei, la famiglia si nascose per due anni. È proprio il nascondiglio il luogo in cui lo spettacolo prende forma e si sviluppa seguendo, fra musiche avvolgenti e coreografie che narrano gli eventi, il corso degli anni, sino al campo di concentramento di Auschwitz.

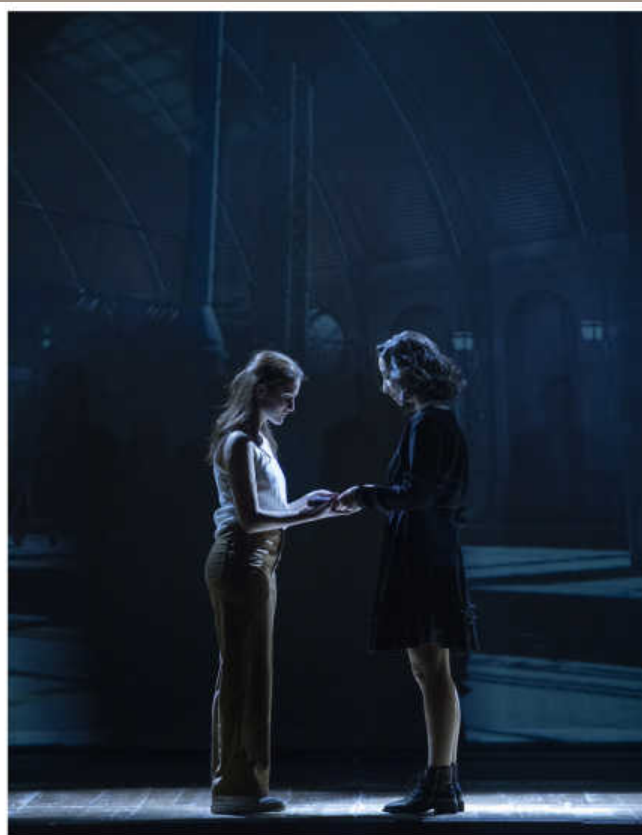
La scena si apre nell'appartamento in cui la famiglia Frank si rifugiò per scappare dalle guardie naziste. L'irruzione militare coglie tutti di sorpresa, distruggendo ogni speranza rimasta. Arriva il treno, Auschwitz è immediatamente una realtà orribile e surreale. In cui la famiglia viene divisa: sarà l'ultima volta in cui Otto vedrà la sua Anna. E sarà proprio lui a raccontare la vita nel campo di concentramento, i soprusi subiti, le immagini di violenza e finalmente la liberazione. La piccola Anna non c'è più, ma rivive attraverso le pagine del suo diario, pagine di speranza e fede. E così Anna vive, oggi come ieri, per tutti coloro che ricordano, per tutti quelli che custodiscono preziosamente la sua memoria.



"ANNA" IN FOTO



GIOVANNA
MARINO
LA FOTOGRAFIA

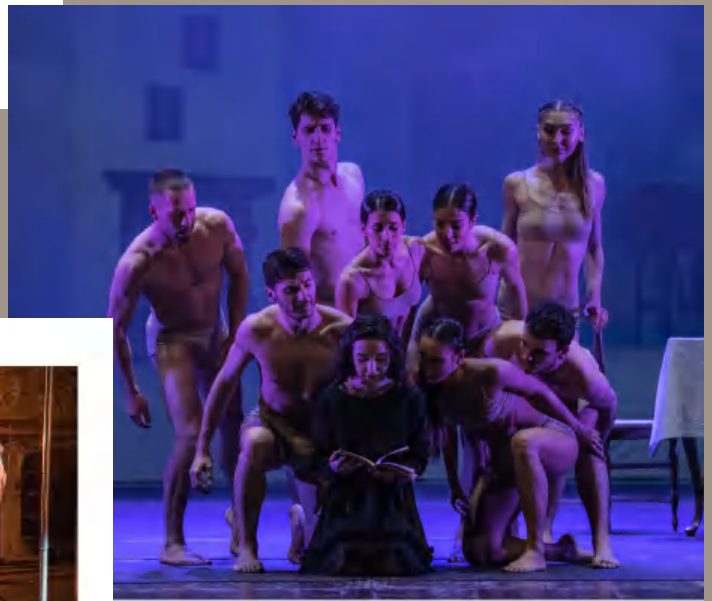


GIOVANNA
MARINO
LA FOTOGRAFIA





GIOVANNA
MARIANO
L'ESPERIMENTAZIONE
TEATRINALE



GIOVANNA
MARIANO
L'ESPERIMENTAZIONE
TEATRINALE



GIOVANNA
MARIANO
L'ESPERIMENTAZIONE
TEATRINALE





GIOVANNA
MARINO
LA FIDELITÀ




GIOVANNA
MARINO
LA FIDELITÀ




"ANNA" IN NUMERI

**Gennaio
2020**

Il progetto nasce nel 2019 e va in scena con debutto nazionale il 27/01/2020 presso il Cinetratro Fumagalli di Cantù con un matinée gratuito per le scuole (**484 alunni presenti per 484 disponibili**) e un serale con **230 posti coperti** a pagamento (ingresso 15 euro)

[GUARDA IL VIDEO](#)

**Gennaio
2021**

Causa chiusura pandemica, produciamo un docufilm, tratto dallo spettacolo, della durata di 30 minuti e realizziamo un evento in streaming gratuito per tutte le scuole d'Italia in data 27/01/2021 in diretta dal Collegio Gallio di Como. L'evento è patrocinato dal Comune di Como. In totale **13.000 accessi unici sulla piattaforma Vimeo, 192 docenti collegati, 92 scuole da tutta Italia.**

[GUARDA IL VIDEO](#)

**Gennaio
2022**

Causa chiusura pandemica, produciamo un evento Open Air da Piazza Verdi a Como e in live sul canale streaming del comune di Como e sul canale Youtube di Colisseum. L'evento è patrocinato dal Comune di Como. **500 persone presenti** in piazza Verdi per assistere all'evento e **4.250 in collegamento streaming** tra piattaforma del Comune e Canale Youtube di Colisseum.

[GUARDA IL VIDEO](#)

**Aprile
2022**

Dal teatro Sociale di Como messa in scena dello spettacolo patrocinato dal Comune di Como e dalla Fondazione Cariplo che concede il patrocinio oneroso. La matinée per le scuole ha registrato **450 alunni presenti** mentre il serale ha venduto **432 biglietti.**

[GUARDA IL VIDEO](#)



"ANNA": LA STAGIONE 2022-23

In data 26 e 27 gennaio 2023 saremo a Cantù presso il Cineteatro Fumagalli con due matinée (26 e 27) dedicate alle scuole, dove in accordo con il Comune di Cantù ospiteremo tutti gli alunni delle classi seconde e terze medie (circa 900 alunni) degli istituti comprensivi cittadini. La sera del 26 spettacolo a pagamento rivolto al pubblico.

Sempre il 27 alle ore 17.45 saremo a Milano presso il Teatro Lirico Giorgio Gaber per una open air di 15 minuti all'interno del Foyer del Teatro.

Il 28 gennaio saremo a Ivrea presso il Teatro Giacosa per due repliche secche, un pomeridiano (evento privato acquistato da uno sponsor) e un serale al pubblico.

Il 31 gennaio saremo al Teatro Lirico Giorgio Gaber con matinée per le scuole e un serale per il pubblico (1440 alunni su in invito dell'assessorato alla cultura del comune di Milano).

In ultimo siamo in attesa di ricevere conferma dalla fondazione del Memoriale Binario 21 per l'open Air che abbiamo in mente di organizzare sul posto.

"ANNA": I PATROCINI 2022



con il patrocinio del



COMUNE DI
COMO



Città di Cantù



PERCHÈ SOSTENERCI?

Nel 2023 ricorrerà l'ottantacinquesimo anniversario dell'emanazione, in Italia, delle leggi antiebraiche del 1938. Con quelle leggi è iniziato, di fatto, un processo che dalla discriminazione e negazione dei diritti ha portato alla deportazione e allo sterminio.

Per chi opera nella scuola, però, l'amara ricorrenza non solo rappresenta un motivo in più per significativi approfondimenti storico-culturali, ma è un'ulteriore occasione per riflettere sulla valenza formativa dello studio di quegli anni tragici e per considerare se l'attenzione e lo spazio che solitamente sono dedicati ad un tema così complesso risultino rispondenti ed adeguati. L'anniversario porta a chiedersi che cosa significhi studiare e insegnare la Shoah oggi e perché, in una realtà mondiale sconvolta ancora da tanti mali e troppi conflitti, da atrocità di massa, atti di terrorismo, pericolose e dolorose migrazioni, sia necessario dedicare tempo e spazio ad un evento accaduto quasi ottant'anni fa. Interrogarsi sul "perché" insegnare la Shoah, individuarne le molteplici motivazioni è il primo passo per ragionare su "cosa" insegnare e "come" farlo, per scegliere da quale prospettiva muoversi per affrontarne la complessità.

Coliseum Dimensione Movimento è per vocazione, da sempre, attenta alle tematiche della fragilità in senso lato e crede fortemente nella conoscenza critica per favorire lo sviluppo della persona e dell'individuo come attore protagonista del prossimo futuro. In quest'ottica, con "Anna" abbiamo deciso di portare il nostro contributo a un tema che tocca tutti (anche come Paese) da vicino, inquadrando la problematica da un punto di vista emozionale e rappresentativo diverso e, forse, maggiormente attualizzato. Il tentativo, assolutamente ambizioso, di coinvolgere attivamente le scuole - ma anche associazioni, aziende, enti pubblici e privati - in un processo di consapevolezza e rappresentazione della tematica mediante l'espressività e la drammatizzazione teatrale, riteniamo possa essere una "nuova chiave di lettura" di quello che è stato e che non dovrà più essere.





Anne.
DIARIO FIGLIO DELLA SHOAH,
LA TEMPESTA DEVASTANTE

GIOVANNA
MARINO
LA FOTOGRAFA



Cooperativa Sociale Coliseum
Dimensione Movimento
Via Ciro Menotti, 27
22063 Cantù (CO)

031 4475510
340 4935912

coliseum@pec.coliseum.it